



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA
12 novembre 2014

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295223 Cell +39 392 9012011 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

24 ore in diretta

Castellinews.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

Dopo l'approvazione in Consiglio comunale

Albano, pronto il progetto del sottopasso

Presentazione al Centro anziani di Pavona

Parteciperanno il Sindaco Marini e l'Assessore ai lavori pubblici Sementilli

Mirko Giustini

Giovedì 13 novembre sarà presentato il progetto per il sottopasso di via Piani di Monte Savello presso il Centro anziani di Pavona. Approvato dal Consiglio comunale durante la seduta del 5 maggio scorso, la grande opera infrastrutturale è stata da sempre la più desiderata dai cittadini della zona. Alle 16 in via Roma, 1 ne verranno illustrate le modalità di realizzazione. Il sottopasso coinvolgerà non solo via Piani di Monte Savello, ma anche via Torino, via Lucca e via Velletri.

Pubblicato il: **11.11.2014**

Stampa

[Chiudi]

Un esame a denti stretti per vincere

L'elettromiografo wireless misura dinamicamente i muscoli masticatori Studio Centri Odontoiatrici S. Giorgio-Fipe per ottimizzare l'attività atletica

di **Sarina Biraghi**

Aicavalli si guarda la dentatura per stabilirne l'età... Non funziona così per noi umani anche se la nostra dentatura e quindi la muscolatura cranio-mandibolare sui segmenti scheletrici (apparato stomatognatico) hanno una forte relazione con il resto dell'apparato muscolo-scheletrico dell'intero corpo. Basta guardare un atleta sotto sforzo fisico come stringe i denti. Da qui è partito il progetto che ha coinvolto la Federazione Nazionale Italiana Pesticista e i Centri Odontoiatrici San Giorgio di Roma e Albano Laziale di cui è direttore scientifico Antonio Del Vecchio, medico chirurgo specializzato in clinica odontostomatologica. La chiave di volta arriva dall'elettromiografia, un esame utilizzato in campo ortopedico e neurologico, ma soprattutto un esame dinamico perché consente di valutare l'azione muscolare durante l'attività sportiva.

Come è l'elettromiografo?

«Non siamo in molti ad utilizzarlo perché è un piccolo apparecchio costoso e non facile da usare - spiega il dott. Del Vecchio - È una "valligetta" e un pc con elettrosondori con adesivi, come quelli dell'elettrocardiogramma, che vengono posizionati su fronte, dietro le orecchie e collo, cioè nei punti motori dei muscoli masticatori».

Un esame doloroso?

«Nessun dolore. Lo utilizziamo anche sui bambini che fanno ortodonzia come verifica del risultato da perseguire».

Però voi l'avete applicato soprattutto sugli atleti...

Atleta

L'azzurra Giorgia Russo si sottopone all'esame elettromiografico: i sensori applicati sul fronte, dietro le orecchie e sul collo durante lo sforzo fisico



Dove farlo e il prezzo

Negli studi di Albano Laziale e Roma al costo di 120-150 euro

«Sì, perché non è un esame statico con l'atleta seduto o su una cyclette - spiega il dott. Del Vecchio - Con la metodica wireless l'esame si fa mentre si pratica sport o mentre si studia. Questo ci ha permesso di sviluppare un programma di ricerca sugli olimpionici di sollevamento pesi».

Campanello d'allarme?

«Quando gli atleti sono al massimo della concentrazione sportiva e quindi dello sforzo possono mostrare evidenti alterazioni come la contrazione di una erparte rispetto all'altra propria per uno squilibrio dei muscoli masticatori».

Risultati?

«I 20 atleti analizzati hanno avuto un miglioramento della prestazione atletica tra il 5 e il 17%. Due hanno superato il record personale e preso la medaglia d'argento alle Olimpiadi».

Quindi tutto parte dalla bocca anche per una persona non sportiva?

«Diciamo che in un individuo normale si possono evidenziare alterazioni muscolari e quindi non solo riabilitazione per ottenere ottimi risultati clinici ma con un bite si risolvono mai di duccendo la sintomatologia dolorosa. Si può utilizzare anche per riabilitazioni protesiche con buoni risultati non solo estetici ma funzionali».

Altro dato positivo dell'elettromiografia?

«Che essendo un esame non invasivo può essere ripetibile e riproducibile: non è il protesista ad interpretare la problematica, ma evidenza sempre il disturbo e riproduce il risultato ottenuto».

Costo dell'esame?

«Non è un esame costoso come un normale elettrocardiogramma dai tra 120-150 euro».

Avete altri progetti sportivi?

«Sì stiamo sviluppando un programma anche con i giocatori della Lazio ed abbiamo già visitato alcuni che lamentavano delle algie muscolari, ma i risultati sono confortanti. Riusciamo a fare questi studi grazie anche alla collaborazione, nel caso della Lazio, del dottor Bianchini, così come lo abbiamo avuto dal dr. Antonio Urso della Fipe. Inoltre c'è la proposta di uno studio di tre anni per la sezione giovanile nazionale italiana».

Si può dire che i Centri San Giorgio sono all'avanguardia?

«Possiamo dire che anche nel privato si fa ricerca con ottimi ri-



Del Vecchio
Dir. scientifico
Centri
Odontoiatrici
San Giorgio

Cecchina – Rubano in una casa e 'brindano' con le bottiglie di superalcolici

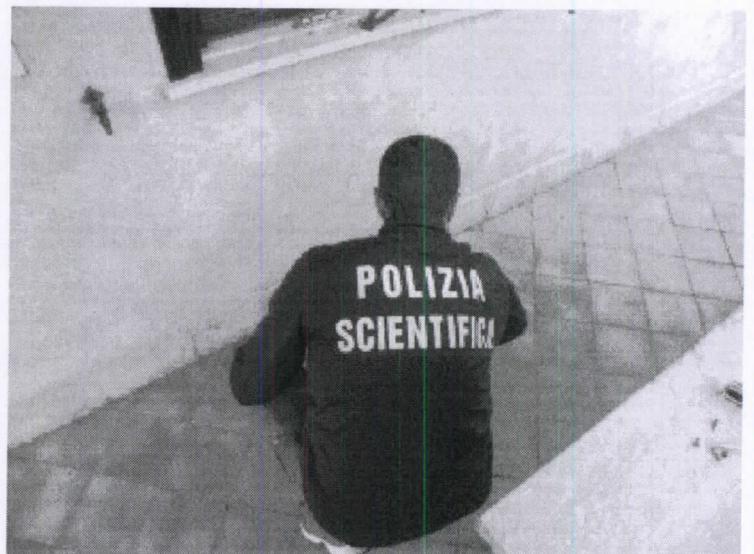


Ancora furti nel territorio dei Castelli, una piaga che non sembra avere al momento l'unguento adatto ad una cura decisiva.

Tra i tanti di queste ultime ore va segnalato il colpo messo a segno in una villetta posta all'interno di un comprensorio nella parte settentrionale di Cecchina, in via Italia.

I ladri hanno fatto irruzione nell'abitazione, infrangendo una persiana e una finestra, non limitandosi a far razzia di danaro e preziosi, ma fermandosi persino a bivaccare, mangiando, bevendo superalcolici e, persino, fumando beatamente in veranda, magari brindando al successo del sit-in.

Per mettere a segno il colpo, la banda – che si presume composta da gente dell'Est europeo – ha fatto irruzione ben sapendo che i proprietari fossero assenti per ferie. Sul caso indagano gli agenti del Commissariato di Albano, mobilitati da alcuni vicini, cui si sono aggiunti gli esperti della Scientifica di Velletri



L'intervento della Polizia Scientifica

Albano: il quartiere La Stella ha una nuova area dedicata agli amici a 4 zampe

L'area di sgambettamento cani sarà aperta tutti i giorni fino alle 18 del pomeriggio e sarà gestita dalle due associazioni Talking Dog e Qualcosa da Rifare ad Albano



Francesca Ragno - 11 Novembre 2014



Dallo scorso sabato 8 novembre gli amici a 4 zampe del quartiere La Stella di Albano e i loro padroni hanno un'apposita area verde dove correre e sgambettare, come si suol dire. L'area cani "La Stella a 4 zampe" si trova in via Aldo Gattanelli e sarà aperta per i mesi invernali dalle ore 7 del mattino fino alle 18, tutti i giorni.

I padroni potranno trovare tutto il necessario per i loro amici pelosi: contenitori per raccogliere le deiezioni canine e tutto quello che serve per la cura del cane. A gestire l'area saranno le associazioni Talking Dog e Qualcosa da rifare ad Albano.

"Arriviamo qui dopo un percorso lungo iniziato un paio di anni fa quando due ragazze tenaci, motivate, piene di passione ed anche un po' arrabbiate perchè l'Amministrazione di Albano non riusciva a trovare una soluzione al problema di un quartiere, Barbara Leggio Dog Trainer e Sara Cardosello, vennero da me - scrive il consigliere comunale Luca Andreassi sul suo profilo facebook parlando del taglio del nastro dall'area dedicata agli amici animali - E io le ringrazio ancora per averlo fatto. Per avermi dato la possibilità di lasciarmi trascinare dalla loro passione e di averci provato comunque".

"Anche se tante porte si chiudevano con un 'non si può fare'. Invece alla fine ce l'abbiamo fatta. Grazie a tanta altra gente, prima fra tutti Simonetta Lucci con Qualcosa da Rifare ad Albano, ma anche all'assessore Maurizio Sementilli, gli uffici preposti e la tanta gente che ha voluto collaborare. Insieme ce la si può fare e che le code scodinzolino!", conclude il consigliere.

ROMATODAY

[PRESENTAZIONE](#)
[REGISTRATI](#)
[PRIVACY](#)

[INVIA CONTENUTI](#)
[HELP](#)
[CONDIZIONI GENERALI](#)

[LA TUA PUBBLICITÀ SU ROMATODAY](#)

CANALI

[HOME](#)
[CRONACA](#)
[SPORT](#)
[POLITICA](#)
[ECONOMIA](#)
[LAVORO](#)

[EVENTI](#)
[RECENSIONI](#)
[SEGNALAZIONI](#)
[FOTO](#)
[VIDEO](#)
[PERSONE](#)

ALTRI SITI



[LATINATODAY](#)
[PERUGIATODAY](#)
[ANCONATODAY](#)
[NAPOLITODAY](#)
[ILPESCARA](#)
[TUTTE »](#)

SEGUICI SU



SEGUICI VIA MOBILE





Meta Magazine

[metamagazine.it](http://www.metamagazine.it)
<http://www.metamagazine.it/fratricidio-delle-primarie-centrodestra-albano/>

Fratricidio delle primarie del centrodestra

Il saggio dice che prima di parlare occorrerebbe contare fino a cento: per scrivere di ciò che sta accadendo nella politica di Albano in questi giorni servirebbe scomodare uno specialista di vaglia. Noi ci proviamo, come sempre, raccontandovi ciò che accade, tirando le fila dei ragionamenti che da queste pagine vi sottoponiamo da qualche tempo, ritenendoli utili a comprendere le apparenti odierne isterie. Iniziamo con le cose più facili: il Sindaco uscente Nicola Marini, sarà ricandidato, sostenuto oltre che dal suo partito, il Pd, anche da liste civiche e partiti, di sinistra e non. Accanto a lui, nella starting list, l'area antagonista, di protesta e fuori dai partiti tradizionali vede per ora i suoi alfieri nel tandem Emiliano Bombardieri e Federica Nobilio candidati rispettivamente alla carica di Sindaco e Vice, per il Movimento Cinque Stelle, e Simone Carabella, sostenuto dalla lista Ne Destra Ne Sinistra. A sinistra del Sindaco Marini si presenta Giorgio Battistelli con la lista Albano Bene Comune.



Il palazzo comunale di Albano Laziale

Il rebus si fa complesso se ci si addentra nella fitta boscaglia di quello che dovrebbe essere il centrodestra, che per motivi di sintassi politica non ci sentiamo di chiamare più così, perchè nell'infinito girotondo quotidiano di partiti ed esponenti di quell'area, abbiamo perso l'orientamento politico nel definire un perimetro consono alle loro evoluzioni, ma sicuramente è colpa nostra. Quest'area, senza alcuna accezione negativa, onde evitare gli strali dei suoi più fumantini esponenti, la definiremo asetticamente "delle opposizioni consiliari".

Per capire meglio risaliamo allo scorso luglio, quando su impulso di Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale, teneva banco il tema delle primarie, che parevano essere una, anzi la sola, soluzione possibile per trovare una sintesi su un nome, un programma ed una coalizione condivisi. Proprio su Meta Magazine ponevamo alcuni dubbi su un certo modo di porre la questione, ma ci si disse che quella era l'unica strada, il cupi o dissolvi del centrodestra, una delle ragioni fondanti della nuova politica a destra.

<http://www.metamagazine.it/centrodestra-primarie-una-bella-suggerione-non-una-buona-soluzione/>

Da fine settembre in poi invece, ma qui Meta non c'entra, la questione primarie è man mano evaporata, apparentemente derubricata proprio dopo un'intervista rilasciata all'Osservatore Laziale dal leader di Fratelli d'Italia Marco Silvestroni, tra le cui righe si definiva il nome di Marco Mattei come candidato più "idoneo" per sfidare Marini. <http://www.osservatorelaziale.it/index.asp?art=11815>

E' da quel momento, a cavallo delle elezioni per il Consiglio Metropolitan, che qualcosa nelle opposizioni è cambiato, e proprio a partire dal partito che, Fdi-An, fin lì era parso il più compatto di tutti al suo interno, che invece da quel momento ha iniziato a scricchiolare. I primi distinguo sono giunti infatti dal capogruppo a Palazzo Savelli di Fdi-An Domenico Roma, che pareva tutt'altro che rassegnato al nome di Mattei candidato Sindaco. <http://www.metamagazine.it/roma-fdi-an-nessuna-investitura-per-mattei/>

Tutto però sembrava essere rientrato, poichè sul tavolo politico delle opposizioni si era giunti ad un comune accordo sul metodo, per cui entro il 31 ottobre, o si trovava un nome condiviso oppure si sarebbe proceduto alle primarie. Il 31 ottobre, speriamo che la coincidenza con la notte delle streghe sia stato solo uno "scherzetto" del destino, non ha portato dolcetti ai commensali delle opposizioni, ma veleni, perchè, non solo non è uscito il nome capace di unire tutti, ma di primarie non se ne è sentito proprio parlare più.

A parlare, anzi a dar fuoco alle polveri, è stata la Federazione delle Liste Civiche guidata da Il Cigno, che, sulla scorta di un sondaggio, i cui numeri sono a dire il vero ancora ignoti ai più, ha ufficialmente investito Marco Mattei della candidatura a Sindaco, citando come sostenitori di questa ipotesi, non ancora smentito da alcuno, oltre alle liste civiche di cui sopra, anche Fratelli d'Italia, nel nome del suo Portavoce Provinciale Marco Silvestroni, proprio l'autore della succitata intervista premonitrice. <https://www.facebook.com/notes/il-cigno/le-liste-civiche-lanciano-marco-mattei/971359016224457?pnref=story>

Parallelamente a questo schema si è mosso il Polo dei Moderati,

nelle cui vicinanze si posiziona Fabio Ginestra, ad oggi candidato Sindaco del Nuovo Centrodestra, promosso dalla Rete dei Cittadini che, su spinta di Adriano Venditti, pare avere aggregato varie forze, tra cui settori rilevanti sia di Forza Italia sia di Fratelli d'Italia, oltre che settori dell'area cattolica, socialista e repubblicana storicamente tutt'altro che irrilevanti ai fini del consenso in città. <http://www.metamagazine.it/rete-dei-cittadini-lancia-gino-benedetti-candidato-sindaco-albano/>

Tutto questo agitarsi, in modo non propriamente ovattato, fino ad oggi più che danneggiare Marini, ha portato scompiglio tra le fila dei suoi oppositori, acuendo spaccature che, fino ad oggi solo su Meta si evidenziavano, ma quando i nodi politici arrivano vicini al pettine, non si possono più celare accusando a vanvera chi si limita a descriverli, con qualche anticipo.

A testimoniare il nostro narrare c'è il comunicato stampa vergato dal capogruppo di Forza Italia Massimo Ferrarini, dal suo collega di gruppo Daniele Brunamonti e da alcuni membri del direttivo azzurro, il partito di Mattei, che proprio a luglio indicò comunemente l'ex Sindaco e assessore regionale quale coordinatore comunale e delegato a trovare soluzioni politiche per le prossime amministrative. Nella nota i citati esponenti a chiare lettere dicono di non accettare la candidatura ed il metodo con cui è emerso il nome di Mattei. <http://www.metamagazine.it/mattei-sindaco-albano-stop-candidatura-ferrarini-brunamonti/>

Ad adiuvandum è arrivata altresì la voce del Circolo Territoriale di Fdi-An, che definiva il proprio capogruppo Domenico Roma come un "traditore", reo, secondo i dirigenti del circolo di essersi avvicinato troppo a Venditti, al Polo dei Moderati, e financo a Marini, senza curarsi delle regole statutarie del partito. <http://www.metamagazine.it/circolo-fdi-an-albano-attacca-domenico-roma-tradito-fratelli-ditalia/>

Ad addolcire i toni, ma non la sostanza politica, è arrivato dopo poche ore un post di Silvestroni su facebook, nel quale si definiva Roma come un "amico fraterno", e si invitava il centrodestra ad uno sforzo ulteriore per ricompattarsi, su basi nuove, perchè, sempre citando Silvestroni: "la vecchia alleanza di centrodestra è sepolta". <http://fratelliditaliaalbanolaziale.blogspot.it/2014/11/marco-silvestroni-oggi-la-vecchia.html>

Chi vi scrive che il vecchio centrodestra non esista più lo va dicendo da qualche anno, ma di ricostruttori non se ne scorgono ancora all'orizzonte, ma forse sono le nostre diottrie a farci difetto. Di certo tra un "amico fraterno" ed un "traditore", qualche differenza si può rilevare, non solo in termini linguistici, più o meno come tra un bufalo ed una locomotiva.

Non sembra volere abbassare i toni invece uno tra i più autorevoli ed influenti esponenti vicini al Cigno Mario Tamburri che, tuona su facebook a difesa del proprio candidato, Mattei, ventilando l'accusa di "intendenza col nemico" Marini, per Ferrarini, Brunamonti e Roma: così saranno responsabili della vittoria di Marini,, sentenza Tamburri. <https://www.facebook.com/mario.tamburri.50/posts/573732672772220?fref=nf&pnref=story>

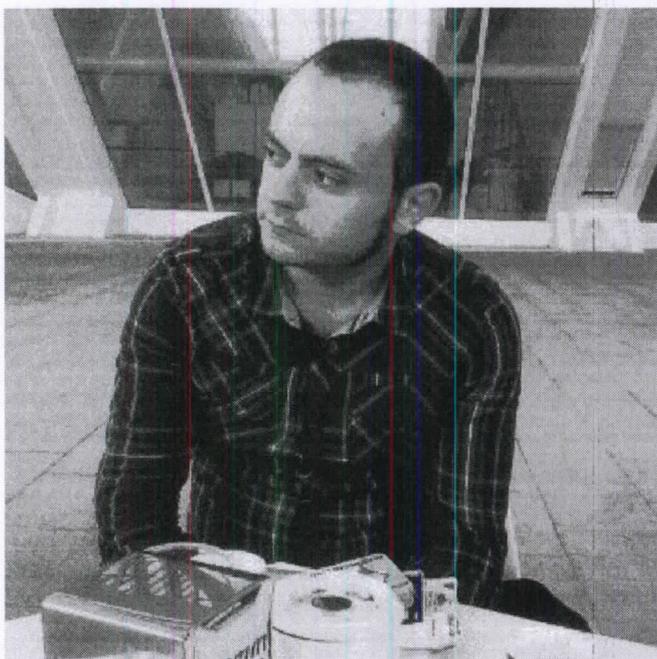
Ora, noi non sappiamo ne siamo capaci di leggere introspektivamente le profondissime riflessioni degli esponenti politici di Fi e Fdi-An chiamati in causa, ma il lancio degli stracci a casaccio non è mai stato politicamente produttivo per chi lo pratica, perchè danneggia per primo il nome di colui che, incolpevole, si vorrebbe portare alla guida dell'esercito. Se una o più liste civiche infatti, formulano un ipotesi politica, sintetizzata nella figura di Mattei, senza tener conto di alcuna regola dei e nei partiti di cui fa parte anche lo stesso campione da loro invocato, prestano il fianco all'accusa, non infondata, di praticare loro fughe in avanti, imprigionando di fatto colui che dovrebbe essere di tutti. In questo puzzle esplosivo, si staglia superiore la figura politica di Marco Mattei, che nel suo silenzio dimostra per l'ennesima volta di avere un senso politico ed uno spessore diversi dalla compagnia, specialmente dalla sua compagnia.

Albano – Marco Guglielmo sul Partito Democratico del Lazio: 'giochi di corrente e nessuna iniziativa. Melilli si dimetta'



“Dalla illegittima elezione della prima Presidenza al caos sulle liste per la Città metropolitana, dal disastro politico sulle elezioni provinciali di Frosinone e Latina all’azzeramento della segreteria a ottobre: il Pd Lazio è stato questo negli ultimi mesi; polemiche autoreferenziali senza nessuna iniziativa politica”. A dichiararlo è Marco Guglielmo, già candidato alla segreteria del Partito. “Avevamo richiesto che si convocasse con urgenza un’Assemblea regionale – aggiunge Guglielmo –; la richiesta era stata accolta, ma poi l’assemblea è stata rinviata a data da destinarsi, per permettere al Vicesegretario nazionale Guerini di partecipare. Sembra però, che nel mentre il vicesegretario Guerini abbia trovato il tempo di organizzare una riunione di quelle

“vecchio stile”, a cui sarebbero stati invitati un nugolo di “capicorrente”. E’ questa la nuova politica a cui si ispira la Segreteria nazionale? A noi sembra la solita vecchissima storia: dibattito nel merito pressoché nullo, responsabilità quando si commettono errori non pervenute”.



“Sarà una riunione di “caminetto” tra qualche capobastone a dare nuova vita al Pd Lazio? E’ legittimo – continua il giovane di Albano – chiedere su quali dannati principi politici si costruiscono e smontano, restringono e allargano, i confini della maggioranza nel Pd Lazio? Eppure ce ne sarebbero, di argomenti. Vorremmo un confronto sul Piano casa da poco (ri)approvato in Regione, un dibattito sul piano sanitario; vorremmo capire quali sono le posizioni del Partito sui trasporti e sui rifiuti. Vorremmo risposte sulla nostra richiesta di iniziativa per un tesseramento pulito, sugli strumenti di partecipazione per iscritti e elettori; vorremmo capire quando si apre la discussione per una legge elettorale regionale che permetta la pari rappresentanza di genere.

E ancora, vorremmo capire cosa ne pensano i nostri elettori sul jobs act, sullo “sblocca Italia”, sulle riforme costituzionali, ad esempio organizzando dei referendum aperti al popolo delle primarie. Ma, ahinoi – continua Marco Guglielmo – ne sono successe troppe, e tutte uguali, per sperare che con questa direzione ci sia una qualunque risposta a queste richieste. Per questo chiediamo al Segretario Melilli di dimettersi, per aprire un nuovo Congresso per il Pd Lazio, con primarie aperte, in un tempo sufficiente a permettere una discussione ampia e profonda con i nostri iscritti ed elettori. Vogliamo presto, prestissimo, un’assemblea per discuterne; perché il mondo attorno a noi corre, e siamo sinceramente stanchi di stare a guardare questo risiko insopportabile di una politica che pensa e parla solo a sé stessa”.

Castellinews.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

Verso le amministrative

Albano, necessario un chiarimento nel centrodestra

Nota di Marco Silvestroni

«La vecchia alleanza è sepolta: necessario ritrovare le ragioni per stare insieme»

Redazione

«Oggi nel centrodestra di Albano, le incomprensioni, le strade che non si incrociano e i diversi modi di interpretare la prossima stagione per le amministrative di Albano hanno creato un muro che non è insormontabile. Serve un momento di confronto – scrive Marco Silvestroni – e il centrodestra ha il dovere e il diritto di aprire una discussione al suo interno per valutare verso quale ipotesi si vuole andare. È necessario discutere bene su scelte chiare e non su indiscrezioni. Questo passaggio è importante perché da troppo tempo si parla di scelte che vengono fuori da una valanga di voci, conferme e smentite. Fondamentale è mettere uno stop e chiarirsi con un faccia a faccia. Questo vale anche per l'amico "fratello" Domenico Roma per il quale confermo stima e amicizia per tutto ciò che abbiamo fatto insieme in questi 14 anni e per quello che, mi auguro, continueremo a fare per la nostra città. La chiarezza deve però essere complessiva perché non si può giocare con gli equivoci. Non si possono mettere veti su nessuno e chi vuole andare a sinistra lo dica e finiscano le ipocrisie. Mettiamo l'accento su ciò che unisce invece che su ciò che divide. Si va avanti con il centrodestra solo se i contraenti sono d'accordo perché l'obiettivo è dar vita ad una coalizione Moderata di centrodestra più equilibrata e competitiva, che possa rappresentare una valida alternativa al centrosinistra di Marini e alla sinistra di Battistelli».

Pubblicato il: **12.11.2014**

Stampa

[Chiudi]



Meta Magazine

 [metamagazine.it](http://www.metamagazine.it)
<http://www.metamagazine.it/arriva-in-trasferta-punto-per-sporting-pavona/>

Primo punto per Sporting Pavona

Il primo punto era nell'aria, e puntualmente è arrivato, anche con un po' di rammarico. Le ragazze dello Sporting Pavona in quel della palestra di Oppido Mamertina si battono fino al quinto set contro la Pol. Df. Roma e cedono al tie break per 3 a 2.

Partenza sprint per le gialloblu guidate da Fabrizio Trivelloni, prive anche del loro opposto mancino Ilaria Trivelloni, che si aggiudicano il primo parziale per 23-25. Nel secondo set, giocato sempre punto a punto invece sono le romane a prevalere per 25 a 21, ancora avanti lo Sporting nel terzo chiuso col punteggio di 19-25, ma è nel finale di quarto set che sostanzialmente si decide l'incontro. Sul 21-17 per le pavonesi un piccolo calo che porta al break di recupero per le avversarie che si aggiudicano il tempo ai vantaggi per 27-25, rinviando tutto al quinto parziale, in cui lo Sporting, pur battendosi con gagliardia, non riesce ad imporsi e lo perde per 15-10.

Il punto conquistato da Pavona però, se da un lato è ottimo per cancellare lo zero dalla classifica, lascia un po' di amaro in bocca perchè la gara è apparsa ampiamente alla portata delle giocatrici ospiti. Per la prima volta in questo campionato lo Sporting ha guidato le danze di una gara condotta quasi sempre in testa, con una certa autorevolezza, mostrando di potersi battere con tutte in Serie C, senza recitare il ruolo di cenerentola del girone.

Accanto ad una ricezione che si conferma tra i fondamentali migliori, è parso in crescita l'attacco, più sicuro ed efficace del solito. Bene anche l'affiatamento della squadra, mentre ancora si pecca su alcuni particolari tecnici che a certi livelli possono costare molti punti. Nel prossimo fine settimana Sporting Pavona ospiterà nella palestra Terzo Millennio di Castel Gandolfo un avversario proibitivo, quel Bracciano che guida la classifica generale del gruppo A dopo quattro gare disputate.

Buone notizie per Sporting Pavona arrivano anche dalla nuovissima Terza Divisione maschile che, in attesa del via ufficiale del proprio campionato, ha tagliato il nastro della propria stagione battendo in amichevole l'Albalonga VBC, in un altro dei derby pallavolistici di Albano Laziale.



Sporting Pavona Terza Divisione maschile